



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
ROIC81300L: PORTO TOLLE

**Scuole associate al codice principale:**

ROAA81300C: PORTO TOLLE  
ROAA81301D: SCARPARI - LOC. CA' TIEPOLO  
ROAA81302E: FRAZ. BOCCASETTE  
ROEE81301P: LOC. CA' TIEPOLO-PORTO TOLLE  
ROEE81302Q: FRAZ. DONZELLA  
ROEE81303R: FRAZ. BOCCASETTE  
ROEE81305V: FRAZ. SCARDOVARI  
ROMM81301N: L.BRUNETTI - PORTO TOLLE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee                      |
| pag 6 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|        |  |
|--------|--|
| pag 7  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9  | Ambiente di apprendimento              |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 11 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |   |
|--------|---|
| pag 12 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 13 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 14 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |  |
|--------|--|
| pag 15 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è paragonabile o superiore a quello



delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella scuola Primaria, inferiore nella Scuola secondaria di primo grado . La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è talvolta superiore alla percentuale regionale in alcune situazioni. La variabilità tra e dentro le classi non offre un confronto tangibile.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito tutti gli aspetti del proprio curricolo. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline è adeguatamente sviluppata. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Sono individuati referenti dei dipartimenti disciplinari, con specifici compiti di coordinamento didattico e valutazione degli apprendimenti. La progettazione didattica periodica viene condivisa dai docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da una parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di adeguata qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

1. Innovazione degli ambienti di apprendimento; 2. Sperimentazione didattico-metodologica nel processo valutativo; 3. Intensificazione del raccordo verticale tra ordini scolastici; 4. Personalizzazione dell'Insegnamento/apprendimento per l'inclusione degli alunni con BES. 5. Contrasto alla dispersione scolastica al termine del I ciclo.

### TRAGUARDO

1. Migliorare gli esiti scolastici; 2. Sostenere la motivazione negli studenti. 3. Attuare la Didattica orientativa sin dalla scuola dell'Infanzia; 4. Incentivare la scelta di percorsi di istruzione al termine del I ciclo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare la formazione dei docenti e degli studenti per lo sviluppo delle competenze digitali anche mediante l'azione specifica dell'Animatore Digitale
2. **Ambiente di apprendimento**  
Attuazione strategia "Scuola 4.0" e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti per gli alunni per promuovere la motivazione allo studio e prevenire il disagio.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Implementazione della dotazione tecnologica, prediligendo spazi educativi per fare scuola oltre la scuola (biblioteche multimediali, aule immersive, orti didattici, piattaforme per l'e-learning).
4. **Inclusione e differenziazione**  
Condivisone e attuazione di buone pratiche innovative e personalizzanti nella Secondaria (Italiano/matematica) con report quadrimestrale delle attività definite nei dipartimenti disciplinari e svolte in aula.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Svolgimento di attività di potenziamento e recupero (anche mediante iniziative pomeridiane di scuola aperta, schede SNAI, moduli PON e gruppo sportivo)
6. **Continuità e orientamento**  
Intensificare riunioni periodiche fra docenti di Italiano/Inglese/Matematica Scuola Primaria e Secondaria I grado. Implementare le attività di verticalità dall'Asilo Nido alle scuole Secondarie di II grado. Proseguire progetto "Orientamento nel Delta" con le scuole del territorio Almeno 3 dipartimenti disciplinari annuali in verticale nell'IC







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

1. Innalzare i risultati (punteggi) medi nelle prove Invalsi, in italiano, matematica e inglese, sia per la scuola primaria che per quella secondaria di primo grado. 2. Ridurre l'adeguamento ai benchmark della variabilità dei risultati (punteggi) medi ottenuti da tutte le classi nelle prove Invalsi. 3. Rendere positivo l'effetto scuola.

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati (punteggi) medi nelle prove Invalsi sia in italiano che in matematica di 2 punti percentuali nel triennio. Diminuire nell'arco di 3 anni la differenza massima di punteggio medio tra le classi entro i 3 punti percentuali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruzione condivisa e somministrazione di almeno 2 prove scritte comuni di Matematica, Italiano e Lingua inglese nelle classi III e IV scuola Primaria e classi I e II scuola Secondaria. Applicazione criteri di valutazione omogenei e condivisi.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare la formazione dei docenti e degli studenti per lo sviluppo delle competenze digitali anche mediante l'azione specifica dell'Animatore Digitale
3. **Ambiente di apprendimento**  
Attuazione strategia "Scuola 4.0" e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti per gli alunni per promuovere la motivazione allo studio e prevenire il disagio.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Condivisone e attuazione di buone pratiche innovative e personalizzanti nella Secondaria (Italiano/matematica) con report quadrimestrale delle attività definite nei dipartimenti disciplinari e svolte in aula.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Svolgimento di attività di potenziamento e recupero (anche mediante iniziative pomeridiane di scuola aperta, schede SNAI, moduli PON e gruppo sportivo)
6. **Continuità e orientamento**  
Intensificare riunioni periodiche fra docenti di Italiano/Inglese/Matematica Scuola Primaria e Secondaria I grado. Implementare le attività di verticalità dall'Asilo Nido alle scuole Secondarie di II grado. Proseguire progetto "Orientamento nel Delta" con le scuole del territorio Almeno 3 dipartimenti disciplinari annuali in verticale nell'IC







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

1. Consolidare le competenze chiave (linguistica e sociale) in uscita degli alunni di ogni ordine scolastico. 2. Intensificare la collaborazione interistituzionale per la formazione delle famiglie e degli alunni. 3. Implementare la cultura della conoscenza del Delta e delle risorse in un'ottica di economia ecosostenibile.

### TRAGUARDO

1. Incentivare una comunicazione efficace all'interno e all'esterno della Scuola. 2. Ampliare l'uso diffuso delle T.I.C. nella metodologia didattica anche tra alunni e famiglie. 3. Conseguire una consapevole "cittadinanza digitale". 4. Consolidare le competenze (imparare ad imparare, imprenditorialità) degli alunni in uscita dal I ciclo



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruzione condivisa e somministrazione di almeno 2 prove scritte comuni di Matematica, Italiano e Lingua inglese nelle classi III e IV scuola Primaria e classi I e II scuola Secondaria. Applicazione criteri di valutazione omogenei e condivisi.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Potenziare la formazione dei docenti e degli studenti per lo sviluppo delle competenze digitali anche mediante l'azione specifica dell'Animatore Digitale
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Attuazione strategia "Scuola 4.0" e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti per gli alunni per promuovere la motivazione allo studio e prevenire il disagio.
- 4. Ambiente di apprendimento**  
Implementazione della dotazione tecnologica, prediligendo spazi educativi per fare scuola oltre la scuola (biblioteche multimediali, aule immersive, orti didattici, piattaforme per l'e-learning).



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e il raggiungimento dei traguardi indicati si procederà come di seguito specificato: -realizzazione di un programma di analisi e disseminazione dei dati restituiti; -riflessione sul curricolo verticale, in ordine alle competenze richieste nelle prove Invalsi, per definire una mappa di azioni, finalizzata ad abilitare gli studenti ad una navigazione esperta all'interno delle prove nazionali; -



elaborazione di prove comuni in entrata delle prime classi della scuola secondaria di primo grado (al fine di sistematizzare i dati in ingresso e mettere in rilievo l'eterogeneità dell'utenza, proveniente da diverse scuole primarie del territorio); -effettuazione di almeno due prove scritte comuni di italiano e matematica nelle classi V Primaria e in tutte le classi Secondaria, approntando anche criteri di valutazione omogenei e condivisi dagli insegnanti. Necessario il confronto sui contenuti e sulle prove strutturate fra i docenti Secondaria e classi IV-V Primaria, per promuovere l'acquisizione delle competenze di base e migliorare i risultati delle prove standardizzate. Fondamentali saranno le attività di recupero e potenziamento, specie in orario curricolare, per valorizzare l'apprendimento. Pur essendo stata sperimentata la certificazione delle competenze, manca una modalità sistematica di lavoro sulle stesse che conduca a cambiamenti.